

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede
Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2026/D.00171

DEL 6/3/2026

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

CSR Basilicata 2023-2027 - Progettazione Integrata - Avviso Pubblico - Raccolta di idee funzionali a definire le filiere innovative 2023-2027

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17-11-2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30-03-2001 recante “*Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07-08-1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02-03-1996 concernente la “*Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale*” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 recante “*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202400153 del 09-07-2024 recante “*Nomina dei componenti della Giunta regionale*”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06-09-2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08-04-2022 recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*”;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14-03-2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 133 del 28-03-2025 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30-12-2019 concernente “*Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 10-02-2021 recante “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 4 dell’11 ottobre 2024 recante “*Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)*”, pubblicato sul B.U.R. in data 11.10.2024;

- VISTA** la D.G.R. n. 39 del 30-01-2025 recante “*Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19-03-2021 recante “*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06-10-2021 recante “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12-11-2021 recante “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14-08-2024 recante “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 – Conferimento incarichi di Direzione Generale*”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 29 del 26-02-2026 recante “*Regolamento n. 1/2021, articolo 5, comma 2. Nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*”;
- VISTI** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che, agli articoli 31 - Sviluppo locale di tipo partecipativo, 32 – Strategie di sviluppo locale di tipo partecipati e 33 – Gruppi di azione locale, disciplina lo sviluppo locale di tipo partecipativo, stabilendo, tra le altre cose, art. 32, par. 3 che “*le pertinenti autorità di gestione completano la prima tornata di selezione delle strategie e si assicurano che i gruppi di azione locale selezionati possano svolgere i propri compiti [...] entro dodici mesi dalla data della decisione d’approvazione del programma*”;
- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comunitaria (PAC) ed in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - ✓ Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101,

recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

- VISTA** la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata di cui alla D.G.R. 1 agosto 2024 n. 429, repertoriata al n. 2022 dello 01.08.2024, con la quale sono definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento nell'ambito dell'attuazione del PSP/CSR Basilicata 2023-2027;
- VISTO** il Piano strategico della PAC (PSP) per l'Italia, approvato il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645;
- VISTA** la D.G.R. 11 settembre 2025 n. 533 recante “Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia 2023-2027 (CSR Basilicata 2023-2027) – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025)3805 del 18.06.2025 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 5.1) – Approvazione della versione 4.0 del CSR Basilicata 2023-2027”;
- VISTA** la Decisione C (2026) 745 dell'11.02.2026 di approvazione della versione 7.1 del PSP Italia 2023-2027 collegata all'Emendamento 6 al medesimo, nelle more dell'adozione della deliberazione di presa d'atto da parte della Giunta della Regione Basilicata;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 2 febbraio 2026 n. 58 recante “Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023;
- VISTO** il Capitolo 5 “*Modalità di attivazione della Progettazione Integrata*” del CSR regionale vigente nonché le pertinenti schede del PSP Italia e del CSR regionale relative agli interventi SRG08 – “*Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione*”, SRD01 – “*Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole*” ed SRD13 “*Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*”;
- RITENUTO** che:
- ✓ il “*modello di filiera più ampio e trasversale, che, oltre a concentrare attenzione sul collegamento tra fase della produzione e quella di trasformazione e commercializzazione, sia alimentato e sia integrato in modo diretto con interventi riferiti alla ricerca e innovazione, alla promozione, alla qualità, alla multifunzionalità e diversificazione*” auspicato nel citato Capitolo 5 del CSR regionale vigente possa essere convenientemente attuato rivisitando il modello strettamente legato al ciclo produzione – trasformazione – commercializzazione che ha caratterizzato le programmazioni 2007-2013 e 2014-2022 al fine di aggregare gli stessi attori rispetto ad un'idea innovativa che possa “orientare” le filiere concretamente verso modelli di sviluppo più produttivi e più sostenibili al tempo stesso;
 - ✓ la selezione di idee innovative, intorno alle quali aggregare i partenariati di filiera sulla base del *matching* fra fabbisogno e capacità di soddisfare lo stesso, possa essere convenientemente attuata tramite l'intervento SRG08 – “*Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione*”;
 - ✓ l'approccio di filiera, anche nelle passate programmazioni 2014-2022 e 2023-2027, ha comunque sviluppato le sue potenzialità attraverso una fase negoziale, tramite procedure aperte di consultazione e confronto con i potenziali aderenti;
 - ✓ per tutto quanto sopra, appare opportuno far precedere l'emanazione dei necessari Bandi di selezione a valere sull'approccio di filiera del CSR Basilicata 2023-2027 da una raccolta di idee, accompagnata da incontri sul territorio, al fine di meglio

coordinare, comprendere e tradurre in concreti interventi le necessità che con le filiere 2023-2027 medesime si vanno a soddisfare;

DATO ATTO che in data 10 febbraio 2026 l'approccio di filiera per il 2023-2027, così come sopra riassunto, veniva presentato al PES (Partenariato Economico e Sociale) di cui alla D.G.R. 468/2022 ed era in tale sede oggetto di prime considerazioni bilaterali, in via propedeutica all'emanazione della raccolta di idee;

VISTA la proposta di *"Raccolta di idee funzionali a definire le filiere innovative 2023-2027"* all'uopo predisposta dal competente Ufficio Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027, supportata da apposita procedura informatizzata a SIA-RB;

RITENUTO di dover approvare detta proposta di *"Raccolta di idee funzionali a definire le filiere innovative 2023-2027"*, nella versione che si allega alla presente Determinazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale, e di disporre la pubblicazione in apposita sezione del sito www.basilicatacsrl.it, oltre che sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e assunte integralmente, in qualità di Autorità di Gestione regionale del CSR Basilicata 2023-2027, di:

- approvare la *"Raccolta di idee funzionali a definire le filiere innovative 2023-2027"*, supportata da apposita procedura informatizzata a SIA-RB, nella versione che si allega alla presente Determinazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che il termine per la presentazione delle conseguenti proposte da veicolare sulla piattaforma SIARB, giuste le modalità previste nel corpo della *"Raccolta di idee funzionali a definire le filiere innovative 2023-2027"* stessa, è di 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.B. della presente Determinazione, alle ore 14:00 del sessantesimo giorno;
- procedere alla pubblicazione della presente determinazione, sui siti www.regione.basilicata.it e www.basilicatacsrl.it;
- prendere atto che la presente determinazione non prevede impegno di spesa sul bilancio regionale.

La presente Determinazione viene pubblicata integralmente sul B.U.R.B.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

CSR Basilicata 2023-2027 - Progettazione Integrata - Avviso Pubblico - Raccolta di idee funzionali a definire le filiere innovative 2023-2027

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

CSR BASILICATA 2023-2027



INTERVENTO SRG08 – SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO

AVVISO PUBBLICO

*RACCOLTA DI IDEE FUNZIONALI A DEFINIRE
LE FILIERE INNOVATIVE 2023-2027*

Sommario

PREMESSA	2
CHI PUÒ PARTECIPARE	3
LE INNOVAZIONI DA PROPORRE	3
CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLE IDEE	4
PRESENTAZIONE DELLE IDEE	4
ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE.....	4
ULTERIORI SVILUPPI	4
DISPOSIZIONI GENERALI E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	5
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	5

PREMESSA

L'approccio di filiera ha fortemente caratterizzato gli ultimi due periodi di attuazione del FEASR (*Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*) in Basilicata.

Se la programmazione 2007-2013 ha registrato l'ingresso ufficiale delle filiere nello sviluppo rurale, infatti, quella 2014-2022 ne ha sancito il rafforzamento e il consolidamento, contribuendo al riconoscimento e all'affermazione delle produzioni agroalimentari al di fuori dei confini regionali, in Italia e nel resto del mondo.

In questo scenario, il compito precipuo delle politiche di sviluppo rurale del nuovo periodo è quello di presidiare gli spazi di mercato conquistati, puntando, nel contempo, ad allargarne gli orizzonti, assecondando le tendenze di mercato verso quelle produzioni in grado di assicurare e mantenere, da una parte, un forte carattere identitario, che ne prospetta un *unicum*; dall'altra, una qualità assoluta, che ne certifica e garantisce l'eccellenza.

Per confermare e salvaguardare l'identità e l'eccellenza dei prodotti agroalimentari lucani non serve ripetere quanto già fatto in passato, puntando su generici investimenti di filiera che, tra l'altro, arrivando dopo le consistenti risorse messe a disposizione dal PSR 2014-2022, dalle Filiere nazionali e, per finire, dal PNRR, la cui esperienza non è ancora conclusa, non produrrebbero il giusto valore aggiunto rispetto alla necessità di presidiare i mercati dell'eccellenza agroalimentare.

Da qui la necessità di spostare più in alto l'asticella delle filiere lucane del nuovo periodo, puntando sul forte carattere identitario delle produzioni regionali e sulla loro eccelsa qualità, obiettivo raggiungibile solo introducendo innovazioni derivanti dall'applicazione della ricerca più recente.

L'introduzione delle innovazioni nelle filiere agroalimentari è possibile attivando allo scopo l'*Intervento SRG08 – Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione*, rispetto al quale la scheda di intervento del PSP/CSR prevede attenzione ai «*progetti, basati su temi di interesse per le filiere/aree regionali agricole, agroalimentari e forestali*», «*che hanno l'obiettivo di mettere a punto le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica o in altro ambito, così da rendere le suddette innovazioni utili e pronte per l'uso*».

La raccolta di idee oggetto del presente avviso, pertanto, allarga ed alza gli orizzonti, chiedendo ai Soggetti proponenti di rivolgere la propria attenzione alle innovazioni provenienti dalle ricerche più recenti, o da altri ambiti, già *pronte all'uso*, ovvero ad essere applicate, seppure con carattere pilota e con il supporto degli operatori della ricerca, nei diversi livelli delle filiere regionali.

Si chiede, altresì, ai Soggetti proponenti le idee, di individuare già in questa fase le tipologie di investimenti da realizzare presso le aziende di produzione primaria, di trasformazione e di commercializzazione, interessate all'applicazione delle innovazioni, garantite dalla possibile attivazione anche degli Interventi CSR 2023-2027 **SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole** – ed **SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare alla raccolta di idee innovative previste dalla presente procedura:

- ✓ i Soggetti Pubblici e/o Privati che operano nel campo della ricerca, responsabili dell'introduzione delle innovazioni;
- ✓ i Soggetti Pubblici e privati attivi nel campo dell'AKIS, responsabili delle attività di disseminazione e divulgazione connesse all'introduzione delle innovazioni;
- ✓ le aziende agricole singole o associate, le Aziende Agroalimentari singole o associate, interessate a introdurre le innovazioni nei rispettivi cicli produttivi nell'ambito di un progetto pilota;
- ✓ le Organizzazioni di Produttori, referenti per le aziende coinvolte nel progetto pilota e, su scala più ampia, per le altre aziende non coinvolte nel progetto pilota, ma potenzialmente interessate all'introduzione delle medesime innovazioni su scala più ampia,

che si aggregano a formare un *Soggetto proponente*¹, appositamente definito, referente verso la Regione per l'intera aggregazione.

Ogni Soggetto proponente può presentare una sola idea innovativa.

LE INNOVAZIONI DA PROPORRE

Ogni Soggetto proponente deve individuare una innovazione, che può derivare:

- ✓ da ricerche sviluppate nell'ambito del PSR Basilicata 2014-2022 (Misure: 16.1, 16.2, 16.5, 10.2);
- ✓ da ricerche sviluppate nell'ambito dei PSR 2014-2022 di altre Regioni;
- ✓ da ricerche sviluppate nell'ambito di altri programmi operativi 2014-2022 attuati in Regione Basilicata;
- ✓ da ricerche sviluppate nell'ambito di altri programmi operativi 2014-2022 attuati in altre Regioni;
- ✓ da ricerche sviluppate nell'ambito di altri programmi operativi 2014-2022 di altri Stati membri;
- ✓ da ricerche sviluppate in altri ambiti, quali, a titolo non esaustivo, innovazioni introdotte recentemente altrove, ma non ancora diffuse in Basilicata, grazie alla ricerca privata e alle industrie che producono macchinari, attrezzature, impianti e tecnologie, hardware e software, ecc...

Tale innovazione, contestualizzata rispetto almeno a uno specifico fabbisogno da soddisfare, va adeguatamente descritta rispetto:

- ✓ al livello di riferimento nella filiera che si va ad innovare (produzione, trasformazione, commercializzazione) e alla specifica fase interessata di quel livello (ad esempio, per la produzione: produzione primaria/allevamento, raccolta/mungitura, stoccaggio, etc.);
- ✓ allo specifico investimento, anche in termini di costi, riferito a ciascuna delle aziende partecipanti all'aggregazione;

¹ nell'apposita procedura SIA-RB per la presentazione delle idee progettuali è denominato anche "mandatario"

- ✓ ai risultati attesi e all'impatto dell'innovazione introdotta sul ciclo produttivo aziendale e sulla qualità del prodotto.

L'apposita procedura informatizzata SIA-RB per la presentazione delle idee innovative, consentirà di raccoglierle, insieme a tutte le informazioni necessarie, e di associarle correttamente al livello e alla fase del ciclo produttivo, sia in riferimento alla tipologia di investimenti da attuare, che alle filiere cui possono essere applicate, con l'obiettivo di non restringere l'introduzione delle innovazioni a una singola e specifica filiera produttiva, ma di allargarne gli orizzonti, rendendole disponibili per le aziende che si aprono al loro accoglimento, a prescindere dal comparto di riferimento e dal numero di filiere eventualmente esistenti in quel comparto.

CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLE IDEE

L'apposita procedura informatizzata SIA-RB per la presentazione delle idee innovative è costruita per raccogliere in maniera sintetica le informazioni necessarie ai futuri sviluppi ed è suddivisa logicamente in tre Sezioni:

Sezione A: Anagrafica soggetto proponente.

Sezione B: Ambito produttivo e fabbisogno di innovazione. Descrizione e dettaglio dell'idea innovativa. I comparti ed i cicli produttivi interessati. Gli investimenti aziendali collegati all'idea. Gli impatti dell'idea innovativa.

Sezione C: Ulteriori informazioni e/o comunicazioni ritenute utili a contestualizzare l'innovazione proposta

PRESENTAZIONE DELLE IDEE

Le proposte dovranno essere veicolate sul **Portale SIA-RB entro e non oltre 60 gg** dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Sarà possibile presentare le proposte collegandosi al portale agricoltura.regione.basilicata.it nella sezione CSR 2023-2027 e cliccando su CSR Pratiche accedendo con CIE, SPID, CNS o eIDAS.

Al fine di prendere in considerazione le proposte pervenute, queste dovranno essere firmate digitalmente dal Soggetto proponente.

L'Autorità di Gestione si riserva di organizzare incontri divulgativi sul territorio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Entro 15-30 giorni dalla scadenza dei termini di cui al precedente punto, l'Ufficio Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 procederà all'analisi della documentazione pervenuta, i cui esiti saranno presentati in seduta pubblica, previa opportuna comunicazione ai soggetti partecipanti.

ULTERIORI SVILUPPI

L'analisi di cui al punto precedente permetterà di individuare con esattezza gli ambiti progettuali da sviluppare a valere sulla successiva procedura di evidenza pubblica che sarà attivata nell'ambito

dell'intervento **SRG08** – *Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione*, del CSR Basilicata 2023-2027, a valle della quale saranno selezionati i progetti di cooperazione e i partenariati che li attueranno.

DISPOSIZIONI GENERALI E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 GDPR e relativa normativa nazionale di completamento (dlgs. 196/2003 come modificato ed integrato con dlgs. 101/2018), i dati forniti con la partecipazione alla presente procedura di raccolta di idee, di carattere esclusivamente conoscitivo, saranno trattati dalla Regione Basilicata, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche. La documentazione trasmessa rimarrà nella piena disponibilità degli Uffici della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali e potrà essere utilizzata per le finalità di cui sopra senza necessità alcuna di acquisire di volta in volta qualsivoglia autorizzazione.

La presentazione dell'idea progettuale, pertanto, non comporta alcun diritto e/o vantaggio in capo alla aggregazione proponente rispetto alla successiva procedura di evidenza pubblica attivata nell'ambito del CSR Basilicata 2023-2027, relativamente all'intervento **SRG08** – *Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione*.

Conseguentemente, la Regione Basilicata non sarà in alcun modo vincolata dalle proposte presentate e non avrà alcun obbligo nei confronti dei Soggetti proponenti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è l'Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027.